



cessità, infortuni improvvisi, o provviste di materiale da lavoro.

Detto regolamento stabilisce inoltre l'obbligo nella Direzione di presentare ogni mese al Consiglio lo stato delle operazioni compiute dal Comitato di sconto ed infine per l'art. 23 di detto regolamento viene imposto alla Direzione in caso di perdita di lire 1000 di fondo di detti prestiti, di convocare il Consiglio o per pronunciarsi sullo scioglimento dell'istituzione, o per prendere quei provvedimenti che fossero del caso.

Non avendo mai la Direzione presentato al Consiglio mensilmente, come ora suo dovere lo stato delle operazioni eseguite, ed essendo corso vol in paese di perdite avvenute per insolvenza e morte dei debitori, vennero mosse parecchie interpellanze alla Direzione e si fu da questo, nonchè dalla relazione dei sindaci che si venne a conoscenza che nel novembre del 1900 la perdita del fondo dei prestiti, per ammortamento del capitale o cambiali in sofferenza, superava le lire 1000, per modo che i sindaci colla loro accurata relazione in data 18 novembre 1900 proponevano l'abbandono dell'istituzione.

Dobbiamo dirlo, ad onore del vero, che la maggioranza del ceto operario in questo sconto di cambiali soddisfaceva agli impegni con scrupolosa diligenza e puntualità e dobbiamo solo augurare che se lamentiamo la perdita su accennata, l'unica causa indubbiamente reale al Comitato di sconto ed alla Direzione della Società, che accordò prestiti a chi non ne aveva alcun diritto, che lasciò cambiali in sofferenza per tempo indeterminalo senza curarne la scossione o rinnovazione, previo acconto, per modo che i debitori si resero insolventi o decessi; e ciò è tanto vero che si dovette ricorrere ad una penalità oltremodo dannosa all'operaio di cancellarli dal roverso dei soci.

Ecco con ciò giustificata la deliberazione presa in Consiglio, in modificazione al regolamento dei prestiti, di esigere due Arme nella cambiale, non potendosi neppure supporre che un operaio, onesto, laborioso e galantuomo, che abbia diritto al prestito, non possa trovare un suo compagno od altra persona che apponga la seconda firma.

Il giornale locale, male interpretando il voto del Consiglio, svianando i fatti, e con erronei apprezzamenti, volle mettere in mala vista quei consiglieri che furono favorevoli a tale modifica.

Se si credesse di smentire quanto venne da noi asserito, non mancheremo allora di declinare nomi, fatti e circostanze a sostegno del nostro asserito.

FIORI D'ARANCIO.

Ieri l'altro sera a Tolmezzo si giurarono fede di sposi la gentile signorina Gina Ciani e l'egregio cav. Lino da Marchi sindaco di Tolmezzo.

Alla coppia felice giunga gradito il sincero nostro augurio.

Cividale, 16 febbraio.

Scuola Normale di S. Pietro al Natissone - Dazio consumo. Ci consta che il 20 corr. si riapre la Scuola Normale di S. Pietro al Natissone. Per quanto ci consta tutte le alunne godono buona salute, e le quattro ammalate di scariattina sono guarite.

Le note ed i disturbi, nonchè i guasti, che arredano gli agenti del dazio agli esercenti che non vogliono convenire, sono tali da far perdere la pazienza, e

APPENDICE DEL FRIULI

I MENCLOSSI

Romanzo nuovissimo di E. A. Marescotti. (Riproduzione vietata).

Una luce lenta lenta, sorgeva dalle tenebre e prima di un'indeterminata delicatezza fremente, quasi annuncio d'aurora, si spiegava poi in onde luminose che distintamente vibravano. E da quelle vibrazioni era una musica acquista, qual immaginiamo l'armonia degli astri che ruotano nello spazio. E le onde luminose mano mano allontanando, impicciolivano e si concentravano in uno splendore più intensamente vivo, più armonioso, come l'affascinante sflogorare di un vivo fascio di raggi lunari e il lento fremito di una corda di lira che si cheti. E da quel centro di luce gradatamente una forma si creava e attorno ad essa le ultime vibrazioni si stringevano con bagliori fosforescenti, mentre la moltitudine prodigiosamente squisita fluiva ormai in accenti a Giorgio ben noti.

Egli sussultò a quella voce e per essa con estasi dolcissima venne rapito nell'adorazione della superba bellezza già

si può ascrivere a caso strano se a tutt'oggi non avvenne qualche conflitto. Anche ammesso che questi benedetti agenti operino di pien diritto, il troppo torpida. Noi sappiamo di parecchie Ditte rispettabili ed oneste, che dopo aver convenuto, pattuito e firmato il contratto preliminare, colla relativa sposa del colli, nell'Ufficio di Rievitoria di Cividale, a Udine non l'accettarono, protrondendo un canone maggiore. Che modo di fare è questo?

Cividale, 16 febbraio. Veglioni.

Questa sera alle 22 precise si aprono i battenti del nostro teatro per lasciar passare le gaie mascherine, o tutti coloro che desiderano trascorrere una notte allegra. Se si fa questione di pecunia, la spesa è ridotta a minimi termini. Oltre le note musicali, airono le note dal trattare del buon Pieruccio, ma neppur queste saranno la rovina di nessuno. Eppoi quando si è in ballo si deve ballare, e tutto al più è permesso in questa occasione di rivolgere qualche occhiata di compassione al bovesellino, inter nos: Salsa laschin se ti disturbo.

Sono le 22.15 la platea è affollata. Maestro attaccò... un waltzer. Dopo 5 minuti, bene, bis.

Ordina.

Latisana, 15 febbraio. Feste benefiche.

Senza la benefica istituzione del Patronato scolastico, il primo carnevale del secolo XX, sarebbe passato, per Latisana, senza lasciar traccia di sé. Ma la osima signora Noemi Biaggini-Gaspari, della presidenza, nell'assentarsi da Latisana aveva detto: « Non dimenticate i bambini poveri ».

La raccomandazione venne raccolta dal signor Carlo Peloso-Gaspari presidente, Luigia. Da Zuliani-Bosisio vice presidente, signorina. Eulalia Rossetti, Ada Comand, Maria Zuzzi, Antonietta Tavani, sig. Ida Monis-Ghion, sig. Ballarin Domenico, Ghion Angelo, del Consiglio direttivo, i quali nell'intento di unire l'utile al dilettevole, deliberarono di organizzare quattro riunioni danzanti a beneficio del Patronato.

Giovedì 7 e domenica 10 corrente, ebbero luogo due riuscite. The danzanti; e l'orsera nello splendido appartamento del palazzo Zuzzi-Fittoni già Calbo-Crotta, gentilmente concessa, elegantemente addobbata e per l'occasione splendidamente illuminata a luce elettrica, la prima festa da ballo con brillante esito.

Non molte le signore e signorine, ma piene di brio ed in eleganti toilettes. Citerò le signore Maria Comand-Tagliagnolo, Lida Beltrame-Zuzzi, Natalia Tavani, Luigia Bosisio, Eufemia Rossetti, Ida Ghion, Elettra Derigato. Due e le signorine Eulalia Rossetti, Ada Comand, Teresita Bosisio, sorelle Costantini, sorelle Tesini, Bertoni, Visentini ecc.

Le danze si protrassero animate fino quasi alle 5 del mattino, e le coppie amanti di Tersicore abbandonarono a malincuore la sala, confortato però dal pensiero di ricominciare domani a sera.

S. Vito, 15 febbraio. Carnevale - Maschera.

Siamo in piena Siberia, ed anche le feste da ballo si risentono del rigore incolito della stagione. Il passato mercoledì ebbe luogo in questo Teatro

onorata nei suoi sogni di voluttà. E la visione non si ruppe che per il proprio nome preferito da voce a lui diversamente cara. Sobbalzò e in quel debole chiarore dell'aurora guardò stupito. Non Clelia; oppure la voce di lei lo distolse da quel rapimento dello spirito. Guardò ancora nell'incertezza del giorno nascente, che metteva dovunque delle strane ombre e dovette piegarsi alla realtà.

Signoreggiava ormai Giorgio una grande calma neppur turbata dal ritorno in lui di suo padre, né dal ritorno di Armando: nella nuova quiete che lo vinceva, il dubbio: orribile della fine del povero vecchio più non poteva nell'anima sua, vinto il dubbio anche dalla promessa del giovane a sé stesso, d'ottenere quella mattina modesta una licenza di poche ore e d'accorrere al malato. Invece in quella tranquillità persisteva o dallo spirito continuava in tutto l'essere del bersagliere la strana sensazione provata dalla voce nettamente udita nel sogno e che l'aveva distolto dall'adorazione della sua donna. E con ogni energia della volontà, richiamata poi quella voce in un'eco precisa, lo spirito provava uno strano godimento a ripeterla a sé stesso, quasi dal continuo ritorno di essa sperasse

Sociale la festa a beneficio della Congregazione di carità. Magna su tutta la linea per poco concorde. Tuttavia il ballo si protrasse sino alle sei del mattino. Erano destinati premi in denaro per lo più bello mascherare. Vo ne fu una cui giustamente fu assegnato il primo premio. Questa rappresentava il campanile di S. Vito colla sua pigna, col suo orologio, colla sua colla campanaria: un campagnolo ambulante, benissimo raffigurato nello suo piccolo dimension. Ma quel campagnolo portava la sua fine costrutta alla illuminazione elettrica che tanto si manifesta difettosa in questo. Partivano dallo stesso alcuni fili di magnese, che si accendevano, brillavano un istante, poi si spegnevano. E dietro il campagnolo trovavasi pronta un'altra maschera che appena spento il magnese, accendeva un fanello a petrolio. La satira dava nel giusto e piaciute assai.

Delle altre maschere non vi ne fu alcuna meritevole di essere ricordata, se pure non si vuol fare eccezione per un giovanotto, d'altronde pieno di spirito, che ebbe il coraggio civile di sacrificare i baffi per comparire alla festa vestito da sfilde.

Domani sera avrà luogo la festa della Società Operaia, che di solito riesce brillante.

Tricesimo, 15 febbraio. Il veglione.

Il ballo mascherato dato nel Teatro Stella d'oro a beneficio della locale Società Filarmónica giovedì 14 p. p. ebbe un esito abbastanza felice sebbene diversi manassero all'appello filantropico.

Molti del vicino Comune di Tavertoso intervennero al ballo rimanendo soddisfatti dell'accoglienza e ospitalità offerta da quanti componevano il Comitato. Basti dire che alle 3 e mezza avanti erano ancora 39 coppie danzanti.

Infanzia disgraziata. A Colloredo di Montebano, una fanciulletta, figlia del segretario comunale, accostata troppo al fuoco fu investita dalle fiamme che le professoro gravi ustioni.

Baruffa. A San Daniele i fratelli Cecchini per questioni d'interesse assalirono in una osteria certo B. Poiano lasciandolo malconcio e ferito gravemente.

Il disgraziato tosto venne medicato.

Ricorso in parte accettato. Il Consiglio d'amministrazione del Fondo per il culto ha l'altro ieri esaminato il ricorso del parroco di S. Floriano in Moggio, don Angelo Regi, ed in parte lo accettò.

Oggi 15 febbraio, alle ore 21 minuto dei conforti della religione, dopo lunga e tormentosa malattia, moriva il Dott. avv. Antonio Rosinato giudice a riposo.

La vedova Antonia Marzona; e la figlia Elisa in Armellini, Maria, ed Emilia; il genero Luigi Armellini e la nipotina Isabella; i cognati Caterina Stringari in Marzona, e Marzona dott. avv. Carlo; i nipoti e parenti, ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo, alle ore 9 di lunedì prossimo, in Trappo Piccolo. La presente tiene luogo di partecipazione individuale.

Orario Ferroviario

(vedi in quarta pagina).

di aver la realtà, che tanto invece si perdeva lontano quanto più egli si sforzava di raggiungerla e di trattenerla.

Quella voce Giorgio aveva udita così nettamente limpida, che non sapeva credere non gli fosse davvero giunta nel dormiveglia che lo aveva guarito dall'esaltazione penosa in lui iniziata fino dalla notte innanzi. Ed ora ritornava ancora per imposizione sua, ma per smarrirgli presto nelle segrete intimità dell'animo. E nel lontano la voce di Clelia prendeva in lui delle eco nuove, in fino a che egli sussultò di uno strazio dolorosissimo.

La voce di Clelia aveva avuto non più il suo nome, ma un altro, quello del Varenna e profondendo l'aveva essa vibrato del suono che la sera prima lo aveva trattenuto, onde in lui ripressero le dubbiezze della perplessità e dagli intimi penetrali del suo animo, per il ritorno del nome dallo studente, forse improvvisò il riguardo lontano di Giulietta. No, no, no! E cercò con ogni forza di allontanar l'orribile sospetto; ma ormai era in lui e stretto, malgrado tutta la volontà nel volerlo distrutto. Egli aveva dal padre ereditato l'eccessivo sentimento dell'onore, nell'educazione e nei pregiudizii del paese agitato poi fino a toccar l'opposto limite

UDINE

Società Operaia generale.

L'assemblea dei soci - L'ordine del giorno - Il Resoconto dell'Anno 1900 - Le elezioni sociali.

Per domenica 24 corr. alle 11 ant. nei locali della Società Operaia generale si indette l'Assemblea generale dei soci, col seguente ordine del giorno:

- 1. Resoconto sociale dell'anno 1900;
2. Istruzione sull'allo dei beneficati dal benemerito medico sociale Maccelli dott. Carlo;
3. Nomina della Commissione di controllo della lista per l'elezione del Presidente o di nuovi Consiglieri;
4. Comunicazione della Direzione.

Rimangono in carica i consiglieri signori: Da Luca Teodoro - Ra Lodovico - Zaghè Luigi - Fornara Gregorio - Cecchini Domenico - Battaputti Angelo - Gemillati Emanuele - Tonini Gabriele - Zuliani Plinio - Zupolo Vincenzo - Vatri Giuseppe - Feruglio Attilio - Mauro Daniele - Gromaco Giuseppe - Sordani Idg. Giovanni.

Essendo alla carica per completo periodo i consiglieri: Leonetti Ing. Leopoldo - Mattioli Vincenzo - Cossio Antonio - Cressato Antonio - Cossutti Angelo - Boer, Augusto - Brighelli Valentino - Cogolo Francesco. Per il nuovo anno d'Amministrato. Per l'annata: D'Agostino Francesco.

Le elezioni per migliore riuscita, vengono indotte nel giorno di domenica 3 marzo p. v. nei locali della Società. Le urne resteranno aperte, in detto giorno, dalle ore 9 ant. alle 4, pom.

Spigliamo nella Relazione. Dal 31 dicembre 1899 al 31 dicembre 1900 i soci effettivi salirono da 1070 a 1111; le socie effettive a 357 a 390. Nel compendio delle diverse categorie i soci salirono da 1548 a 1635; i nuovi ammessi nell'anno furono 122 (91 soci effettivi; 31 onorari, 25 socie).

I sussidi distribuiti furono: per malattia lire. 14,376.18 - oroficelli 65.00 - per parti 105.00 - continui 9,698.00 - vecchi 782.00 - vedove 400.00 - assistenza speciale 285.00 - nel giorno XX Settembre 200.00 - con un bel totale di lire 20,301.13.

Cifre eloquenti. La cifra dei ricaduti va sempre diminuendo. Alle vedove e agli orfani di soci si distribuiscono sussidi per lire. 400.

La Relazione, e lea, lodata ed accitata lo zelo del Comitato sanitario, la cui opera appare sempre più benefica ed efficace.

Trafitto poi della Scuola d'Arti e Mestieri rilevandone l'influenza e i risultati preziosi, e l'ottimo andamento. Gli utili dell'azienda nel 1900, per le gravi spese sostenute, si riducono a lire 2224; le elargizioni a favore del sodalizio sommano a lire 2116.

Espose poi la Relazione le iniziative avviate o compiute; per la Cassa di previdenza nazionale - per le modificazioni al Regolamento interno - per l'invio di operai all'esposizione di Verona - per la partecipazione al Congresso delle Società di Mutuo Soccorso in Milano - per i funerali di Umberto I - per il XXIV anniversario sociale - per la Scuola popolare ecc. ecc.

La Relazione è firmata dalla Direzione (Cossio, Leonetti, Mattioli, Boer) e del bravo segretario Turchetto.

Segue la Relazione dei Revisori del Conti (L. Bardisio, F. Bigaglia, G. Fabris, A. Nicolotti, G. A. Parola, A. Stefanotto), che propone si approvi il resoconto morale e finanziario; quest'ultimo nelle seguenti cifre; patrimonio di lire 242,934.07 - totale entrata

della virtù. E il pregiudizio esagerandogli la colpa di Giulietta lo aveva presto convinto che il disonore della sorella, ricadeva pur su lui, e lo rendeva abietto, spregevole quanto colui nell'infanzia sua.

Molto aveva sofferto alla fuga di Giulietta e gran parte alla ebbe poi nella decisione a volerlo soldato. Nel nativo paesetto d'anno in anno s'era trovato a disagio, in fino a che, lasciato Cuccaro, lontano di là, in quel quartiere, dove nulla gli richiamava la colpa, non sua, e non nessuno la sospettava, obliò. E se alcune volte avveniva che la sorella ritornasse al ricordo di lui, presto l'allontanava, quasi per la presenza di lei nel proprio spirito temesse di tradir il triste segreto e si approssimasse pur il gran peccato.

Si che or al ripetersi del nome del Varenna nell'accento preciso che già lo aveva impressionato in sera prima e all'improvviso risorgere in lui di Giulietta straziò una tortura così dilanatrice, che lo fece uscir in un lamento doloroso. E poiché il compagno vicino gli chiese che avesse, Giorgio per il dubbio di essersi tradito, lo guardò timoroso d'udir da colui il nome della perduta. Si raggruppò in sé stesso e soffrì in silenzio del nuovo aspetto

Ma non no: non poteva essere, no: E so veramente? Oh, l'avrebbe ucciso! E il proposito, triate, venutogli apponendo dall'anima, stette tentatore: Sì, sì... Suonò la sveglia e Giorgio, nel gran dubbio, appena gli fu possibile avvicinò colui che gli aveva portato l'invito di Armando. Ma nella tema, oh egli potesse sospettar la vergogna sua solo dopo un lungo giro di frai, sconesse gli riuscì di far capire a chi voleva accennare.

dell'anno lire 41,339.07 - totale uscita lire 39,114.62 - utile netto lire 2,224.45.

La riunione di ieri sera - Per la nomina del medico.

Iersora si radunò il Consiglio della Società operaia e facevano atto di presenza 18 consiglieri.

Il vicepresidente comitato al Consiglio esseri otto i concorrenti al posto vacante di medico (sicché) si seppe, il nome della Direzione, voglia il Consiglio nominare nel proprio seno una Commissione di tre o cinque consiglieri perché faccia la graduatoria dei concorrenti e la presenti in una prosaliba seduta.

Dopo uno scambio di vedute pro e contro, venne concluso che oltre al vicepresidente questi nomi altri quattro membri a comporre la Commissione stessa, la quale venne composta dai signori: Antonio Cossio, Plinio Zuliani, Angelo Bastianutti, Teodoro De'Luca, o Antonio Cressato.

Il vicepresidente quindi comunicò che il consigliere Ing. Giovanni Sordani ha inviato le sue dimissioni da consigliere della Società.

Il Consiglio deliberò che la Direzione faccia pratica per il Ing. Sordani decisa dalle date dimissioni.

Lodiamo sinceramente la deliberazione presa dal Consiglio sulla procedura per la nomina del medico; essa attesta intendimenti elevati e correttezza di metodo, e bene affida.

NOTE CARNEVALESCHÉ.

Stasera alla Commercianti e Industriali.

La festa di stasera alla sede dell'Associazione Commercianti e Industriali promette di riuscire veramente brillante ed animata.

Sappiamo che accettarono molto gradatamente l'invito ad intervenire il Sindaco senatore di Pramparo, il Prefetto comm. Filati, e crediamo anche il gen. Nava, comandante del Presidio.

Certo a che interverranno numerosi e belle signore, e simpatica schiera di eletti giovani; e la serata rimarrà memorabile.

Al Circolo "G. Verdi" - L'ultima.

Questa sera avrà luogo l'ultima festa da ballo al Circolo "G. Verdi". Saranno ammassate le maschere.

La grande Cavalcina di lunedì.

Lunedì sera al teatro Minerva avrà luogo la grande e tradizionale Cavalcina, cioè la Festa dei fiori.

Il teatro sarà sfarzosamente addobbato ed illuminato a giorno.

Siano certi che al veglione di lunedì accorgerà tal folla che il teatro difficilmente potrà contenerla.

All'istituto « Felicità Morandi ».

Il secondo trattamento dato ieri sera nel teatrino improvvisato di questo Istituto (la davvero riuscissimo).

Se già nella rappresentazione di domenica scorsa si poté constatare la dicione: corretta e disinvolta, il gestire appropriato e la giusta espressione data alle singole parti dalle giovanette che vi figurarono, riportando dal trattamento una impressione di sincero piacer per tutte le giovanette attrici e per coloro che le soppr così bene intruire; la favorevole impressione ebbe tersora più che una conferma si tradusse in sentita ammirazione.

E come non ammirare quei graziosi

Ma non no: non poteva essere, no: E so veramente? Oh, l'avrebbe ucciso! E il proposito, triate, venutogli apponendo dall'anima, stette tentatore: Sì, sì...

Ma non no: non poteva essere, no: E so veramente? Oh, l'avrebbe ucciso! E il proposito, triate, venutogli apponendo dall'anima, stette tentatore: Sì, sì...

Ma non no: non poteva essere, no: E so veramente? Oh, l'avrebbe ucciso! E il proposito, triate, venutogli apponendo dall'anima, stette tentatore: Sì, sì...

Ma non no: non poteva essere, no: E so veramente? Oh, l'avrebbe ucciso! E il proposito, triate, venutogli apponendo dall'anima, stette tentatore: Sì, sì...

Ma non no: non poteva essere, no: E so veramente? Oh, l'avrebbe ucciso! E il proposito, triate, venutogli apponendo dall'anima, stette tentatore: Sì, sì...

Ma non no: non poteva essere, no: E so veramente? Oh, l'avrebbe ucciso! E il proposito, triate, venutogli apponendo dall'anima, stette tentatore: Sì, sì...

KRAPPEN caldi trovano tutti i giorni ed a tutte le ore

colletti che con tanta naturalezza vi parlano un francese così corrotto da farci credere autentiche figliuole della Italia?

DOMANI.

Teatro Nazionale. Grande regione mascherato. Sala Cocchini. Voglia con maschero.

Per le cooperative di lavoro.

Conferenza dell'on. Rondani. Questa sera alle ore 8.30 nella Sala Cocchini l'on. Dino Rondani terrà una pubblica conferenza sulla Cooperativa di lavoro.

All'ing. Heilmann. Un affettuoso e simpatico omaggio pervenne in questi giorni al carissimo ing. cav. Guglielmo Heilmann, già capo sezione alla manutenzione ferroviaria, ed ora a riposo.

Al basamento. - cav. Guglielmo Heilmann - leggere esposizione principale dell'occasione del suo collocamento a riposo.

Cospicuo ornamento. Del quadro è una bella veduta di Udine, della piazza Garibaldi col monumento al Duce; gentile pensiero riferendosi alla città che benemerita del cav. Heilmann, che fu del baldi della Casaccia Rossa.

Ci è cara qui l'occasione per congratularci col egregio uomo, per la riacquisita salute, dopo la non breve e non lieve malattia che lo colse e lo tenne a Padova fino a poco tempo fa.

Fra le armi. - I distintivi di brigata. Si annunzia che entro il mese di marzo un reparto di ogni brigata di fanteria indosserà le uniformi guarnite coi nuovi colori distintivi delle brigate stesse.

Banca Cooperative. Domani, domenica 17 corr., alle ore 10 ant., avrà luogo l'assemblea dei soci in seconda convocazione, valida con qualsiasi numero d'intervenuti.

Cooperativa dei ferrovieri. Assemblea generale. Rammentiamo che i soci effettivi in regola coi pagamenti (art. 41 dello Statuto) sono convocati all'Assemblea generale ordinaria per il 25 febbraio 1901, alle ore 20.30 nella Sala di terza classe della Stazione ferroviaria.

Ordine del giorno. 1. Lettura ed approvazione del Verbale dell'Assemblea precedente. 2. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci.

La votazione delle cariche sociali seguirà nella Sede della Società (Stazione) nei giorni 1, 2, 3, 4 e 5 marzo p. v. dalle ore 10 alle 13 o dalle 15 alle 18.

A proposito dei progetti per l'edificio. Si è udito, città: abbiamo già detto che non polemizziamo col... inserzioni a pagamento.

Sul servizio delle guardie daziari. In argomento di un resoconto pubblicato in questi giorni, abbiamo interessanti informazioni che siamo costretti a rimandare al prossimo numero.

Notaio trasferito. In notaio Francesco Puppati è stato trasferito a Montebelluno.

Krapfen caldi. In questi giorni, dalle ore 12 e mezza in poi all'osteria Botta & C. Mercatovecchio.

Pro ambulatorio. Continuiamo a pubblicare la lista dei soci che aderirono a contribuire a questa provvida istituzione, non senza constatare con vivo piacere, come la beneficenza cittadina le si mostri favorevole.

Luzzatto Fabny, Perusini Cumanò Paolina, Plateo avv. Arnaldo, Zanatta dott. Niccolò, Micoli Toscano Renza, Loryria Tomadini Anna, Braida Anna, Renier Rossi Olga, Concina Florio Vittorio, di Prampero Vittoria, Romano Eleonora, Marcotti Giulia, Muratti Giardelli Emilia, Caporacco Toso Mary, Peola Ida.

Le quote (lire 3) si ricevono ogni giorno, meno i festivi, dalle ore 4 alle 6 pom. presso la sede della Società per l'Infanzia, Via della Posta n. 38 1° piano locale ex Filippini.

Bambino scottato. All'ospedale venne medicato il bambino Gianni Otello d'anni 4 e mezzo di Udine per scottature di secondo grado al braccio destro riportate accidentalmente e guaribili in 12 giorni.

Mani ferite. Vennero medicati all'ospedale: Cadel Antonio fabbro di Fanna per accidentale frattura all'ultima falange del medio sinistro, guaribile in 20 giorni.

Madresotti Cinto seggiolaio da Udine per accidentale contusione al dorso della mano sinistra, guaribile in sei giorni.

Barazzutti Antonia contadina da Udine, per ferita accidentale da taglio al pollice destro guaribile in 10 giorni. Botasso Sigismondo pizzicagnolo da S. Stia del Livignone per accidentale ferita al medio destro guaribile in 8 giorni.

Arresto. Dalle guardie di città venne arrestato Antonicomf Giovanni fu Valentino, d'anni 48, fabbro, da Udine, perché trovato in possesso d'arma proibita.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 17 febbraio dalle ore 14 e mezza alle 18 in piazza V. E.:

- 1. Marcia «Camilla» Maraccani
2. Valtor «Vita palermitana» Valtor
3. Atto terzo «Ernani» Verdi
4. Sinfonia «Gazza ladra» Rossini
5. Azione mimica atto terzo «Guarany» Gomez
6. Polka «Lina» Neglia.

Ringraziamento. In sostituzione di una corona nell'occasione del funerale del compianto dot. Mucelli, il marchese Paolo di Colloredo ha inviato all'Ambulatorio della Società protettrice dell'Infanzia lire 50.

Il Comitato, riconoscendo, esprime i più vivi ringraziamenti.

Buona usanza. Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di:

- Venier rag. Orsato; Plesio Enrico lire 1.
Murero prof. avv. Carlo Alberto; Ferruzzi Giacomo lire 1, Giuseppe Dal Vago 2, Felice Biagio 1.
Per la Società «Dante Alighieri» in morte di Venier rag. Orsato; Marchesini prof. Giorgio lire 1, d'Adda rag. Ado 1, Vissintin rag. Quinto 1, Perosa rag. Riccardo 1, Diriani rag. Ettore 1, Spazzoli rag. Luigi 1, Bernardis rag. Giorgio 1, Zanotto rag. Giovanni 1, Piva rag. Federico 1, Murato Arnaldo 1.
Murero prof. avv. Carlo Alberto; Vorpurgo comm. Edo lire 5, Maria Della Mesa-Piassi e figlio 10, Beltrame Vittorio 1.
Mucelli dott. Carlo; Cocchiotti Giuseppe lire 1, Ditta fratelli Tosolini 1.
Viglietto Italo; Beltrame Vittorio lire 1.
Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Mucelli dott. Carlo; Adela e Guido Peta lire 2.
Viglietto Italo; Valvasori; Carofina lire 1, Francoschis Caterina 1, Lena Sbulzi di Trionfano 1, dott. Alessandro Franchi 2, Mason Enrico 1.
Murero prof. avv. Carlo Alberto; Piazzi dott. Luigi lire 1, Bogero Augusto 3, avv. Antonio Measso 1, Mason Enrico 1.
Maria Belgiorne ved. Petronio; Giulia Cantarutti lire 2, Federico Cantarutti 3.
Per il Patronato «Scuola e Famiglia» in morte di Mucelli dott. Carlo; avv. Lirio; Libero e Franzy Provasoli lire 2, prof. Giuseppe Rossi 2, co. Sebastiano di Montegonaco 1.
Leonardo Luigi; Nascimbene Luigia e Beltrame Elia 1.
Maria Belgiorne ved. Petronio; avv. prof. Massimo Misasi lire 1, Artidoro Baldinera, Baumgarten Maria, Toso Teresa, Fabris Maria, Angeli-Annunziata, Anna-Bertoli 1/2.
Viglietto Italo; Valvasori Carolina lire 1, Giuseppe Seita 2.
Murero prof. avv. Carlo Alberto; Artidoro Baldinera lire 1, Larnicola E. Piva 2, Giacomo Comessatti 3, insegnanti, supplenti e bidelle delle Scuole alle Grazie 5.
Marinigh Maria ved. Gabai; Luigi Lepuzzi lire 1.
Per l'Asilo Notturno in morte di Viglietto Italo; Mijar, Lodovico lire 1.
Per l'Asilo Notturno in morte di Mucelli dott. Carlo; Vizzani cob. Sebastiano lire 1, Joppi dott. Antonio 1, Carnelli dott. Giovanni 2.
Maria Belgiorne ved. Petronio; Joppi dott. Antonio lire 1, Salvetti avv. Giuseppe 2, Paronetti Anna 1.
Piva Marco di Giacomo; Travagini Giacomo lire 1.
Murero prof. avv. Carlo Alberto; Tedeschi avv. Ferdinando lire 2.
Viglietto Italo; Rubini dott. Domenico lire 2.

Benevolenza. La benemerita Banca Popolare Friulana anche quest'anno è venuta in aiuto dell'asilo infantile dell'Immacolata offrendo L. 100. La Direzione riconoscentissima porge le più sentite grazie.

Questa mattina alle ore 7, dopo lunga e penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, morì dei conforti religiosi rivedeva l'anima a Dio.

Domenico Runtis d'anni 83.

La moglie, i figli e la nuora ne danno il triste annunzio.

Udine, 16 febbraio 1901.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 9 ant. nella parrocchia di S. Giacomo.

La presente serve quale partecipazione.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Ottagio G. Ripa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Time (15-2, 9, 15, 21), Max, Min, and other weather data.

Tempo probabile. Venti freschi del 1° quadrante sull'Italia continentale, moderati intorno levante. Cielo più o meno nuvoloso quasi ovunque, con qualche pioggia. Ancora nevicate lungo il versante Adriatico, mare mosso o alquanto agitato.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine.

Processo Rumor e C. Udienza del 15 febbraio.

Le arringhe e le conclusioni del P. M. Nell'udienza di ieri parlarono primi gli avv. della P. C. Bogoncelli e Pompeo Billia sostenendo brillantemente l'accusa, poi parlò il P. M. rappresentato dal Procuratore del Re Morizzi, che per la prima volta che viene all'udienza.

Egli concluse chiedendo per tutti la reclusione nelle seguenti misure. Per Rumor complessivamente: 14 anni e 3 mesi; Per Caccello complessivamente: 15 anni, 10 mesi e 50 lire di multa; Per Leoni complessivamente: 6 anni e 3 mesi; Per Comessatti complessivamente: 3 anni e 400 lire di multa; Per l'Angeli complessivamente: 1 anno e 6 mesi e 500 lire di multa.

Queste pene però verranno ridotte per il cumulo e per l'amnistia. Nel pomeriggio, parlò l'avv. Comelli difensore del Rumor facendo risaltare che il suo raccomandato è una vittima di Caccello e Rossi.

L'avv. Levi difensore dello stesso Rumor, parlò oltre un'ora ascoltato attentamente trattando la questione di diritto. L'avv. Spagnol parlò in difesa del Caccello.

Udienza di oggi. Stamano parlarono in difesa del Leone gli avv. Mini e Della Schiava. La sentenza probabilmente uscirà stasera a tarda ora.

Enrico Mercatali, Direttore responsabile.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagnone medico; del defunto RE UMBERTO I - uno del conim. G. Quirico medico di S. M. VITTORIO EMANUELE III - uno del avv. Giuseppe Lapponi medico di S. S. LEONE XIII - uno del prof. comm. Guido Buccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex MINISTRO della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo - Udine.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Rendita, Obbligazioni, Azioni, and Ultimi dispaoli. Includes data for Italian 5% bonds, Ferrovie Meridionali, and various stocks.

Prof. GUIDO BERGHINZ

Docente di Clinica medica pediatrica. Consultazioni in casa dalle 13 alle 14. Via Francesco Mantova, 84. Ordinanze gratuite all'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia (Via Prefettura, 14).

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch delle Scuole di Vienna. Visite a consulti dalle 8 alle 17. Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 8.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2. Udine - Via della Posta N. 3.

Per il carnevale.

Il sottoscritto avverte che per il carnevale da a suo domino di raso nuovi guanti, con eleganza e i relativi cuffiotti ultima foggia e confezione: il tutto a prezzi modici. Inoltre vende fiori in gruppi di tutte le tinte da contesimi 50 in più. A. Fanna.



Il dentifricio più diffuso del mondo!

mirabilmente rinfrescante conserva sani i denti!

Prezzo 1/2, confezione, bastevole per parecchi mesi, Lire 3.-

LONIGO

FIERA DI CAVALLI

da 23 a 28 Marzo 1901. FACILITAZIONI FERROVIARIE - CORSE SPETTACOLO D'OPERA. STAZIO GRATUITO per Cavalli, Muli, Asini, Sottoria, Finimenti e simili, Frusto, Frustini, Morsi e oggetti affini, Carrozze ed affini, Carri, Carretti, ed altri veicoli degli accorrenti alla Fiera.

Ai signori Esercenti.

Il sottoscritto avverte i signori Esercenti della Città che egli assume commissioni per pronta ed accurata esecuzione di TABELLE-INSEGNE complete dipinte su legno o lamiera da sostituirsi alle insegne pendenti e sporgenti che verranno tolte, in seguito a disposizione municipale. Tiene inoltre già eseguite insegne a forma di astuccio, dipinte con lo stemma reale; ultimo modello, per spacci di private; ecc. VINCENZO MATTIONI PITTORE-DECORATORE con Laboratorio in Via Franchisio, 2.

Advertisement for Loser János Budapest. Includes text: 'La trovo ottima acqua purgativa', 'E diffatti in virtù alla sua azione sicura e benigna, l'acqua minerale purgativa Marca "Palma" della sorgente di Loser János'. Features a logo with a palm tree and a portrait.

Non più cabale.

GRATIS spedisco la richiesta nuovo metodo infallibile per vincere al giuoco del lotto governativo italiano, con VINCITA CERTA E SICURA ogni quattro settimane di ambo, terzino e quaterna, DICO CERTA, SICURA, INFALLIBILE, perché 98 volte su cento la vincita avviene nel tempo prescritto di quattro settimane. - Niente desidero avanti, solo, il 10 per cento, sulle vincite. - Non si tratta di Cabale né niente di simile, ma di un metodo semplicissimo, basato sulle combinazioni del giuoco. - Inviare cartolina-vaglia di lire 1 per le spese, onde ricevere il metodo franco e raccomandato; a SIMONTI PRIAMO - S. SALVI-FIRENZE.

nella PASTICCERIA GALANDA e OFFELIERIA AL MORO.

